

**Info n. 29**  
**Del 15/09/2017**

**NOCCIOLO**



Coordinamento Tecnici di base

## AGGIORNAMENTO TECNICO

**CIMICI: NON TRATTARE**

**Contenimento cimici: POTARE & TARARE**

**GLEOSPORIOSI: trattamento**

**AZOTO: SOLO dove piovuto**

## **CIMICI: NON TRATTARE.**

Il Coordinamento dei tecnici corilicoli riunitosi oggi segnala che alcuni rivenditori di fitofarmaci **STANNO CONSIGLIANDO L'EFFETTUAZIONE DI UN INTERVENTO INSETTICIDA IN POST RACCOLTA**, da eseguirsi in questo periodo in purezza oppure in abbinamento con uno dei fungicidi (Thiophanate Methyl oppure rameici) consigliati in autunno su nocciòlo per contenere altre avversità.

Il Coordinamento dei tecnici corilicoli al riguardo **PRECISA CHE**, ferme restando le indicazioni di legge per i singoli p.a. registrati sulla coltura e sull'avversità, **NON HA ALCUN FONDAMENTO TECNICO NE' RISULTA EFFICACE L'ESECUZIONE IN POST – RACCOLTA DI UN TRATTAMENTO INSETTICIDA DI CONTENIMENTO DELLA CIMICE ASIATICA.**

**L'EFFETTUAZIONE DI UN TRATTAMENTO IN POST RACCOLTA RICHIEDE ALTRESI'**, per le aziende aderenti al PSR; di **APPOSITA AUTORIZZAZIONE DA PARTE del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte.**

## **Contenimento cimici: POTARE & TARARE.**

Proprio il Coordinamento tecnico corilicolo aveva evidenziato che per ottimizzare e *“massimizzare l'efficacia della difesa integrata occorrerà progressivamente incentivare le aziende agricole sulla **PERIODICA E PROGRAMMATA POTATURA DELLE PIANTE DI NOCCIÒLO** e sulla **CORRETTA DISTRIBUZIONE DEGLI ANTIPARASSITARI** “ (**NOCCIÒLO IN PIEMONTE** – Linee Tecniche per una corilicoltura sostenibile 2017, pag. 40). Consigliamo pertanto:*

**POTATURA:** eseguire la potatura fino all'inizio della caduta “attiva” delle foglie (40-60 giorni dopo la raccolta), cioè fino a quando la circolazione linfatica è attiva per contenere al minimo l'attacco delle avversità fungine (*Monostichella coryli*; *Cytospora corylicola*) e batteriche (*Pseudomonas syringae* pv. *Avellanae*; *Xanthomonas campestris* pv. *corylina*).

**TARATURA:** il controllo funzionale delle macchine irroratrici **E' OBBLIGO DI LEGGE.** Inoltre occorre ricordare che **L'EFFICACIA DI UN TRATTAMENTO dipende per il 50% dalla corretta taratura delle irroratrici.** Per chiarimenti in merito alle operatività descritte contattare i Servizi Tecnici delle OP e delle OPA.

## **GLEOSPORIOSI: trattamento**

Dove la malattia è conclamata ed evidente (le foglie attaccate presentano una caratteristica macchia necrotica a "goccia" che decolora e secca precocemente), si consiglia di effettuare un trattamento con il p.a. TIOFANATE METILE impiegando il quantitativo massimo consigliato in etichetta (1,75 L/ha).

Ove sia necessario **contrastare contemporaneamente** l'avversità descritta, gli attacchi batterici e/o il Cancro rameale oppure nelle zone colpite da grandine in estate, è consigliata e realizzabile la miscela estemporanea RAME (differenti formulazioni) + TIOFANATE METILE.

## **AZOTO: SOLO dove piovuto**

Per favorire l'accrescimento radicale delle piante di nocciolo e la decomposizione del materiale vegetale si consiglia una distribuzione massima di 100 kg/ha di urea 46 **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE NELLE ZONE DOVE È PIOVUTO.**

Nelle zone in cui **NON E' PIOVUTO** ritardare che la distribuzione è utilizzata dalla pianta **SOLO FINO AD INIZIO CADUTA FOGLIE** (fotosintesi attiva).

Per ottimizzare l'effetto delle concimazioni ed evitare perdite per volatilizzazione è buona norma provvedere all'interramento del concime con una leggera fresatura o erpicatura.